



**Comune di Pavullo nel Frignano**  
Provincia di Modena

COPIA

**DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE**

**N. 48 del 17/06/2014**

**OGGETTO:**

APPROVAZIONE CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI.

L'anno duemilaquattordici addì diciassette del mese di Giugno alle ore 15:00 nella sala delle adunanze, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero oggi convocati a seduta i componenti della Giunta Comunale

All'appello risultano :

CANOVI ROMANO	Sindaco	Presente
MINELLI MORENA	Vice-Sindaco	Presente
CHIODI MILENA	Assessore	Assente
ISEPPI STEFANO	Assessore	Presente
SALSI KATIA	Assessore	Assente
SCARUFFI STEFANO	Assessore	Presente

Presenti N. 4 Assenti N. 2

Assiste alla seduta il Segretario GIOVANELLI GIAMPAOLO il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. CANOVI ROMANO assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.



**OGGETTO:**

APPROVAZIONE CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI.

**la Giunta Comunale**

Richiamato l'art. 54, commi 1 e 5, del D.lgs n. 30 marzo 2001, n. 165, come sostituito dall'art. 1, comma 44, della Legge 6 novembre 2012, n. 190, che ha previsto:

- l'emanazione da parte del Governo di un Codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni al fine di assicurare la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo della cura dell'interesse pubblico (comma 1);
- la definizione da parte di ciascuna Pubblica Amministrazione, con procedura aperta alla partecipazione e previo parere obbligatorio del proprio organismo indipendente di valutazione, di un proprio Codice di comportamento che integra e specifica il Codice di comportamento di cui al citato comma 1;

Vista la delibera n. 75/2013 con la quale la Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche (già CIVIT ora Anac) ha definito criteri, linee guide e modelli uniformi del codice per singoli settori e tipologie di amministrazione (comma 5);

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica del 16/4/2013, n. 62, avente per oggetto "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";

Preso atto che sulla scorta di quanto previsto dal citato art. 54, comma 1 e 5, del D.lgs n. 165/2001, il predetto D.P.R. definisce i doveri minimi di diligenza, lealtà imparzialità e buona condotta che i pubblici dipendenti sono tenuti ad osservare (art. 1, comma 1), che devono essere integrati e specifici dai codici di comportamento adottati dalle singole amministrazioni (art. 1, comma 2);

Visto l'allegato schema di Codice di comportamento (All. n. 1), appositamente predisposto da questa Amministrazione sulla base delle linee guida fornite dall'Anac nella propria delibera n. 75/2013 citata ed a seguito di procedura aperta alla partecipazione avviata con comunicazione prot. 8020 del 14.05.2014;

Dato atto:

- che nell'intento di favorire il più ampio coinvolgimento degli stakeholder, questa Amministrazione Comunale con il predetto prot. nr. 8020 del 14.05.2014, ha portato a conoscenza delle Organizzazioni Sindacali, delle associazioni dei consumatori e degli utenti, degli ordini professionali imprenditoriali e, in generale, di tutti i soggetti che fruiscono delle attività e dei servizi prestati dal Comune di Pavullo nel Frignano a far pervenire su apposito modello, proposte ed osservazioni al Codice, entro il 29 maggio 2014;
- che entro il termine assegnato non sono pervenute osservazioni;

Preso atto che il Nucleo di Valutazione ha espresso parere favorevole al Codice e alla procedura di consultazione adottata con comunicazione acquisita al prot. 9356 del 05.06.2014;



Rilevato che le Pubbliche Amministrazioni, tra cui gli Enti Locali, estendono, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti nel Codice di comportamento a tutti i collaboratori o consulenti, con qualsiasi tipologia di contratto o incarico e a qualsiasi titolo, ai titolari di organi o di incarichi negli uffici di diretta collaborazione della autorità politiche, nonché nei confronti dei collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni e servizi e che realizzano opere in favore dell'amministrazione (art. 2, comma 3);

Considerato che, per quanto riguarda in particolare le Regioni e gli Enti locali, le stesse definiscono, nell'ambito della propria autonomia organizzativa, le linee guida necessarie per l'attuazione dei principi di vigilanza e monitoraggio sull'applicazione del codice di comportamento previsti dall'art. 15 del D.P.R. n. 62/2013 (art. 15, comma 6), senza comportare nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica (art. 15, comma 7);

Rilevato che al Codice di comportamento dell'Ente verrà garantita la massima diffusione, secondo le procedure previste dall'art. 17, comma 1 e 2, del D.P.R. n. 62/2013;

Visti:

- Il Testo unico sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267;
- il vigente Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento di Contabilità nonché quello sull'Ordinamento degli uffici e dei servizi;
- il parere favorevole, espresso ai sensi di legge, in calce al presente atto;

Con voti unanimi, legalmente resi;

### **DELIBERA**

- 1) Di approvare l'allegato Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Pavullo nel Frignano (All. n. 1), che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 2) Di disporre l'entrata in vigore del predetto Codice di comportamento dalla data di esecutività della presente deliberazione;
- 3) Di dare atto che al predetto Codice verrà garantita la massima diffusione, secondo le procedure previste dall'art. 17, commi 1 e 2, del D.P.R. n. 62/2013 e nel rispetto delle disposizioni emanate dall'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC).



## **PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE**

Oggetto:

APPROVAZIONE CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI.

### **PARERE DI REGOLARITA' TECNICA E CONTROLLO DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA**

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Si attesta, altresì, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, sul presente atto, ai sensi dell'art. 147 – bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 suddetto.

Il Direttore dell'Area  
Servizi Istituzionali  
F.to (GIOVANELLI GIAMPAOLO)

Pavullo nel Frignano, 14/06/2014

Assessore Proponente  
F.to CANOVI ROMANO



Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE  
F.to CANOVI ROMANO

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to Dr. GIOVANELLI GIAMPAOLO

### **CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Copia della presente deliberazione è stata affissa all'albo pretorio e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

Della adozione della presente deliberazione è stata data comunicazione ai Capigruppo Consiliari contestualmente alla data di pubblicazione (Art. 125 D.Lgs. 18.08.2000, n.267).

Pavullo li 18/06/2014

IL MESSO COMUNALE  
F.to Claudio Bonucchi

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to Dr. Giampaolo Giovanelli

La presente deliberazione, che consta di pagine di numero pari a quelle numerate è copia conforme all'originale e viene rilasciata per uso amministrativo.

Pavullo li, 18/06/2014

IL SEGRETARIO GENERALE  
Dr. Giampaolo Giovanelli

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio

### **A T T E S T A**

-che la presente deliberazione:

è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_29/06/2014\_\_\_\_\_, decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (Art. 134, comma 3 D.Lgs. 18.08.2000, n.267);

[ ] è stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4 D.Lgs.18.08.2000, n.267);

Addi

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to Dr. GIOVANELLI GIAMPAOLO

---

La presente deliberazione, che consta di pagine di numero pari a quelle numerate è copia conforme all'originale e viene rilasciata per uso amministrativo.

Pavullo li

IL SEGRETARIO GENERALE